



La nuova convenzione tra Sait e la cooperativa Eco Energie assicura ai soci titolari di Carta In Cooperazione uno sconto che va dal 7,5 % al 14% sulla progettazione e realizzazione di impianti solari fotovoltaici.

continua da pag. 15

- inverter dotati di garanzia sui difetti costruttivi non inferiore a 5 anni;
- struttura di sostegno in alluminio dotata di garanzia decennale;
- gestione pratiche tecnico-burocratiche comprese nel prezzo;
- installazione completa dell'impianto, comprensiva di collaudo.

Eco Energie assicura pertanto la realizzazione completa dell'impianto fotovoltaico, ad un prezzo esclusivo riservato soltanto ai soci titolari di Carta In Cooperazione, con sconti che vanno dal 7,5 % al 14%, in base alla tipologia ed alla dimensione dell'impianto commissionato dal socio stesso.

(A cura di Cristina Galassi)

Per informazioni
Ufficio Relazioni Soci
di Sait,
tel. 0461 808245
Referente commerciale
Eco Energie,
tel. 348 0462525

Cambiamo il pannolino?

Presto nei negozi della cooperazione di consumo trentina i pannolini lavabili: più sani per i bambini, comodi ed economici, e rispettosi dell'ambiente.

Sono sempre più numerosi i genitori che scelgono oggi per i loro bambini i pannolini lavabili (ad esempio, in Inghilterra negli ultimi 5 anni il numero di genitori che utilizzano i pannolini lavabili è passato dal 2 al 15 per cento); in Val di Fiemme un progetto tra Comuni (Capriana, Carano, Castello-Molina, Cavalese, Panchià, Tesero e Varena) e Fiemme Servizi sta promuovendo l'uso pannolini lavabili presso tutte le famiglie con neonati.

È un tema di cui abbiamo parlato più volte e recentemente, attraverso la rubrica "Lo sportello dei consumatori" (Cooperazione tra consumatori, aprile 2007), abbiamo presentato anche un'analisi dei costi dei pannolini usa e getta e di quelli lavabili: un confronto che mette in evidenza il sicuro risparmio economico che si ottiene con l'uso dei pannolini lavabili, oltre al risparmio di risorse naturali necessarie per produrre gli usa e getta e alle risorse per smaltirli.

Le motivazioni che spingono i genitori a preferire il pannolino lavabile non riguardano però solo l'aspetto economico e quello ambientale. La prima ragione è infatti **la salute del bambino**. Al pannolino lavabile si arriva a causa del continuo aumento di dermatiti, problemi allergici e cutanei e altre forme di infezioni causate dai tessuti dei pannolini usa e getta, e soprattutto dai gel chimici che contengono per evitare al bambino il ritorno dell'umidità. La miglior soluzione a



questo problema, consigliata anche da pediatri e ostetriche, è appunto l'utilizzo di pannolini di cotone lavabili (nei corsi di preparazione al parto degli ospedali di Trento, San Camillo e Santa Chiara, ad esempio, pediatri e ostetriche raccomandano l'uso di pannolini lavabili). L'uso di questi pannolini assicura infatti anche un altro vantaggio: in assenza dei gel chimici contenuti nei pannolini usa e getta, i bambini avvertono l'esigenza del cambio, e questo li rende autonomi in minor tempo, accelerando il processo educativo.

C'è poi, come accennavamo, l'aspetto dei **costi**: la spesa per l'acquisto dei pannolini usa e getta è infatti sempre più sostanziosa; usando i pannolini lavabili invece si riesce ad avere un risparmio che varia in media da 1.800 a 2.500 euro a bambino, calcolando anche i costi di lavaggio. Senza calcolare i costi per lo smaltimento dei rifiuti, considerati i quali la differenza aumenta ulteriormente. E senza considerare che i pannolini rimangono perfettamente utilizzabili per un secondo bambino, annullando completamente ogni tipo di costo.

La terza motivazione riguarda ovviamente **l'impatto ambientale** dei pannolini usa e getta: in Italia ne vengono buttati nell'ambiente ogni anno all'incirca 3 miliardi, sono cioè 8 milioni i pannolini usa e getta che vengono gettati ogni giorno, e non sono né riciclabili né biodegradabili. Trento spende circa 300 mila euro all'anno per la raccolta e lo smaltimento dei pannolini usa e getta. Con un bambino in casa, solo i pannolini sono più della metà dei rifiuti settimanali.

Com'è fatto un pannolino lavabile

Il pannolino lavabile è composto da tre parti: un velo interno, un nucleo assorbente e una mutandina esterna impermeabile.

IL VELO INTERNO, o foglio pre-pannolino è un foglio di cellulosa che si inserisce tra la pelle e il pannolino vero e proprio; ha la funzione di raccogliere gli escrementi; è biodegradabile, si butta nel wc ed è l'unica parte non riutilizzabile.

IL PANNOLINO è il nucleo assorbente; è fatto di puro cotone al 100 per cento ed è costituito da tre strati, con uno strato centrale più spesso per la massima assorbenza ed il minimo ingombro. Si lava perfettamente in lavatrice, senza additivi, né ammorbidenti.

LA MUTANDINA ha la chiusura con velcro che la rende di semplice e rapido utilizzo, garantendo un'ottima vestibilità. Girocoscia e girovita hanno un orlo morbido per evitare gli arrossamenti, e sono dotate di un profilo elasticizzato sul girocoscia e sulla schiena per una tenuta ottimale e per evitare le fuoriuscite. Si lava perfettamente in lavatrice, senza additivi, né ammorbidenti. (C. Galassi)

